



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. De Geronimo Pier Giorgio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
387	23/10/2023	17	8

Oggetto:

Art.242 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. - Approvazione degli esiti della caratterizzazione ambientale e dell'Analisi di rischio Rev. 03 presentati per l'area denominata Bipiani - Via Isidoro Fuortes - Quartiere Ponticelli - Napoli. Soggetto proponente: Comune di Napoli

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
387	23/10/2023	50	17	8

Oggetto:

Art.242 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. - Approvazione degli esiti della caratterizzazione ambientale e dell'Analisi di rischio Rev. 03 presentati per l'area denominata Bipiani - Via Isidoro Fuortes - Quartiere Ponticelli - Napoli.
Soggetto proponente: Comune di Napoli

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : BE7A6BAD7B53EFA8B0590074A54B3CB21CADCFB8

Frontespizio Allegato : 8A3CB7D96A3251F5EF94F08591C9AEDD3D20B79A

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che gli artt. 239 e segg. del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/06 "Norme in Materia Ambientale" disciplinano la bonifica dei siti contaminati;
- b. Che questa Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Napoli è, tra l'altro, competente per la "Presenza d'atto" degli esiti delle Indagini preliminari ambientali, per l'approvazione dei Piani di caratterizzazione, dei documenti di Analisi di Rischio Sito-specifica e dei Progetti Operativi di Bonifica e/o di Messa in Sicurezza Operativa o Permanente, i cui siti ricadono nel territorio della Città Metropolitana di Napoli;
- c. Che presso questa U.O.D. è stato istruito il procedimento amministrativo ambientale, di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/06, per l'area denominata Bipiani, ubicata in Via Isidoro Fuortes – "Nuovo Ecoquartiere a Ponticelli - Napoli, il cui Soggetto proponente è il Comune di Napoli;
- d. Che questa U.O.D., con D.D. n. 64 del 20/02/2023, ha approvato, con prescrizioni, il Piano di caratterizzazione Rev. 1 – dicembre 2022, proposto dal Comune di Napoli, con nota prot. PG/2022/890916 del 07/12/2022 acquisita in data 14/12/2022 prot.n. 2022.0619889, relativo all'area denominata Area "Bipiani" - Via Isidoro Fuortes - Ponticelli del Comune di Napoli, autorizzando contestualmente l'esecuzione delle attività previste nel citato Piano;
- e. Che con il succitato D.D. n. 64/2023 è stato disposto che il Comune di Napoli presentasse, entro sei mesi, gli esiti della caratterizzazione opportunamente validati da Arpac, nonché il documento dell'Analisi di Rischio sito-specifica da sottoporre alla valutazione di apposita Conferenza di servizi;
- f. Che l'Arpac, con nota prot. n. 0041032 del 26/06/2023 acquisita in data 10/07/2023 prot. n. 2023.0349931, ha trasmesso il Verbale del proprio Tavolo tecnico del 20/06/2023 di validazione degli esiti della caratterizzazione, per il sito di che trattasi, nel quale si riteneva necessario che il Soggetto proponente presentasse il documento dell'Analisi di rischio;
- g. Che il Comune di Napoli – Area Trasformazione del Territorio Servizio Edilizia residenziale pubblica e Nuove centralità, con nota prot. PG/2023/540094 del 29/06/2023, acquisita in data 10/07/2023 prot.n. 2023.0349913, ha trasmesso a questa U.O.D., il documento dell'Analisi di rischio, comprensivo di allegati, elaborata per il sito di che trattasi.

RILEVATO

- a. Che nella Conferenza di servizi, iniziata il 02/08/2023 e conclusasi in data 21/09/2023, i cui verbali si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti, finalizzata all'approvazione degli esiti della caratterizzazione ambientale e del documento di Analisi di rischio, sono stati acquisiti i seguenti pareri ed è emerso quanto segue:
 - La Conferenza di servizi del 02/08/2023 ha acquisito agli atti la seguente documentazione:
 - ✓ Nota Arpac, prot. n. 0041032/2023 del 26/06/2023 acquisita in data 10/07/2023 prot. 2023.0349931, con cui la medesima Agenzia ha trasmesso il proprio verbale di Tavolo tecnico tenutosi in data 20/06/2023, nelle cui conclusioni si rileva: "...omissis si ritiene **VALIDABILE** la campagna di caratterizzazione eseguita in contraddittorio sul sito per la matrice suolo e per la matrice acque di falda ad eccezione del parametro **Cloroformio**..." omissis.... *Dalla disamina dei risultati riscontrati, per la matrice suolo, si ritiene necessario prevedere l'elaborazione dell'Analisi di rischio, nella quale dovranno adottare i valori delle concentrazioni di analiti rilevate da ARPAC e dalla parte più cautelativi, riscontrati dalla analisi eseguite dal laboratorio di parte e dai laboratori di ARPAC; o in*

alternativa, prevedere interventi finalizzati alla rimozione degli hot spot con successivo collaudo da parte di ARPAC.

Per quanto riguarda la matrice acqua di falda, visti i risultati discordanti dei laboratori Arpac con quelli della parte che non consentono la validazione per il parametro Cloroformio, si prescrive l'esecuzione da parte di Arpac, di un ulteriore campionamento per le acque di falda sul piezometro P1, concentrando la ricerca del parametro Cloroformio, con le analoghe modalità adottate nella fase precedente di caratterizzazione”;

- ✓ Nota della Città Metropolitana di Napoli, prot. n. 0121135 del 31/07/2023 acquisita in data 01/08/2023 prot. n. 2023.0388760, nelle cui conclusioni, il medesimo Ente, nel rimettersi agli esiti istruttori degli organi tecnici convocati alla CdS (Arpa Campania, Asl), fa presente, tra l'altro, che non appare chiara la conclusione del documento e inoltre, lo ritiene incompleto in quanto risulta subordinato all'esito definitivo della validazione della caratterizzazione. Infine, evidenzia che tale documento non prende in considerazione la trasformazione delle aree che sono in procinto di subire;
 - ✓ Nota Arpac, prot. n. 0048779/2023 del 28/07/2023 acquisita in data 01/08/2023 prot. n. 2023.0388788, con cui la medesima Agenzia ha trasmesso il proprio verbale di Tavolo tecnico per l'espressione del parere sull'AdR, nelle cui conclusioni si rappresenta quanto segue: “....In conclusione, per la matrice suolo superficiale, non sono condivisibili i rischi determinati e si può ritenere per tale matrice il sito non contaminato. In merito invece al suolo profondo, e al rischio di lisciviazione del Tallio nello scenario attuale, si condivide quanto dichiarato dal soggetto obbligato: “ Va rimarcato che, dalle analisi chimiche effettuate sui tre campioni di acqua, non si riscontra in nessun caso il parametro Tallio, per cui la possibilità di lisciviazione di tale parametro si ritiene in tale fase puramente teorica”. In merito invece alla matrice acque sotterranee, si resta in attesa degli esiti dell'ulteriore campionamento prescritto da Arpac nel verbale del tavolo tecnico del 20/06/2023 sul piezometro P1 per l'analisi cloroformio. Si fa presente comunque, che il vincolo del MCD nello scenario attuale è costituito dall'assetto del sito corrente e pertanto le relative CSR sono applicabili solo nel caso in cui lo stesso non sia sottoposto a modifiche. Qualsiasi modifica apportata all'assetto del sito e allo stato dei luoghi a fondamento del MCD dell'AdR determina la necessità di riverificare le relative CSR tenendo conto delle modifiche intervenute. In particolare, in riguardo, si evidenzia che nel caso di rimozione degli edifici e delle impronte, la campagna di indagine già eseguita, andrà anche integrata con prelievi di nuovi campioni sul sedime”;
 - ✓ Nota Arpac, prot. n. 0048765/2023 del 28/07/2023 acquisita in data 01/08/2023 prot. n. 2023.0388958, con cui la medesima Agenzia ha trasmesso il verbale del proprio Tavolo tecnico tenutosi in data 25/07/2023, per la valutazione delle indagini integrative Arpac, nelle cui “Conclusioni” si rileva quanto segue: “..... Dalla disamina dei risultati riscontrati dal successivo campionamento eseguito da Arpac per le acque di falda sul piezometro P1, si conferma la presenza di superamenti del parametro triclorometano (cloroformio) rispetto ai valori delle CSC della tabella 2 - Allegato 5 – Titolo V – Parte IV del D.Lgs 152/06, riscontrato anche dalla parte. Per tutto quanto sopra esposto, si rimane in attesa delle determinazioni che l'Ente procedente prenderà in merito all'approvazione dell'Analisi di rischio durante la Conferenza di servizio decisoria programmata per il giorno 2 agosto c.a.”;
- b. Che il Comune di Napoli – Servizio Implementazione e gestione dei Programmi di rigenerazione dell'edilizia pubblica esistente, prot. PG/2023/636575 del 01/08/2023, ha trasmesso a questa U.O.D. e per opportuna conoscenza agli Enti interessati, il documento dell'Analisi di rischio ambientale Rev. 1, aggiornata in base agli esiti delle indagini integrative effettuate (Tetracloroetilene);
- c. Che la succitata Conferenza di servizi del 02/08/2023, dopo ampio ed approfondito confronto, ha invitato il Comune di Napoli a voler presentare, entro 10 giorni, a tutti gli Enti interessati, il documento dell'Analisi di rischio rimodulato, prevedendo anche lo scenario futuro;
- d. Che il Comune di Napoli – Servizio Implementazione e gestione dei Programmi di rigenerazione dell'edilizia pubblica esistente, con nota prot. n. PG/2023/653927 del 07/08/2023 acquisita in data 08/08/2023 prot. n. 2023.0398362, ha, pertanto, trasmesso il documento dell'Analisi di rischio Rev 2, aggiornata in base alla CdS del 02/08/2023, documentazione costituita dai seguenti allegati:

1. Relazione analisi di rischio Rev.2 in formato PDF;
 2. Report Risknet ANTE OPERAM area nord;
 3. Report Risknet ANTE OPERAM falda;
 4. Report Risknet ANTE OPERAM – POST OPERAM area sud;
 5. Report Risknet POST OPERAM area nord;
 6. Report Risknet POST OPERAM falda;
 7. File Risknet ANTE OPERAM area nord
 8. File Risknet ANTE OPERAM falda;
 9. File Risknet ANTE OPERAM POST OPERAM area sud;
 10. File Risknet POST OPERAM area nord;
 11. File Risknet POST OPERAM falda.
- e. Che la Conferenza di servizi, aggiornata in data 05/09/2023, tenutasi per la valutazione degli esiti della caratterizzazione e del documento dell'Analisi di rischio Rev. 2, ha acquisito agli atti la seguente documentazione:
- Nota della Città Metropolitana di Napoli, prot. n. 0130868 del 04/09/2023, con cui il medesimo Ente si rimanda agli esiti istruttori degli Organi tecnici convocati in CdS (Arpac e Asl);
 - Verbale di Tavolo tecnico Arpac datato 01/09/2023, con cui la medesima Agenzia formula alcune "Osservazioni" all'Analisi di rischio Rev. 2 e richiede alcune integrazioni;
 - Nota della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli prot. n. SABAP – NA – U06 del 05/09/2023 prot. 0013295 P, con cui la medesima Autorità "...per quanto di competenza dichiara di non dover esprimere parere in merito; per quanto riguarda il Progetto denominato" Nuovo Ecoquartiere di Ponticelli si rimanda al parere espresso da questo Ufficio prot. 86P del 03/01/2023 nel quale veniva richiesto l'avvio della procedura di VPIA ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.Lgs 50/2016 (ora art.41 comma 4 allegato I.8 del D.Lgs 36/2023)".
- f. Che la succitata Conferenza di servizi del 05/09/2023, dopo ampio ed approfondito confronto, vista la nota Arpac, prot. n. 0041032/2023 del 26/06/2023 di validazione della campagna della caratterizzazione, e successiva nota, prot. n. 0048765/2023 del 28/07/2023, sentito il Rappresentante dell'Asl Na1 Centro, **ha approvato gli esiti della caratterizzazione** effettuati in contraddittorio, per l'area di che trattasi;
- g. Che la medesima Conferenza di servizi del 05/09/2023, vista la nota della Città Metropolitana di Napoli, prot. n. 0121135 del 31/07/2023 e successiva nota prot. n. 0130868 del 04/09/2023, visto il Verbale di Tavolo tecnico Arpac datato 01/09/2023, vista la nota della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli prot. n. SABAP – NA – U06 del 05/09/2023 prot. 0013295 P, sentito il Rappresentante dell'Asl Na1 Centro, ha invitato il Comune di Napoli a presentare, con cortese urgenza, le integrazioni/osservazioni formulate in merito al documento di A.d.R. rev.2, da Arpac con Verbale di Tavolo tecnico datato 01/09/2023 e dall'Asl NA 1 Centro, previo chiarimento nell'incontro tecnico richiesto dal Comune con Arpac, rispetto a quanto evidenziato dal medesimo Ente in sede di Conferenza;
- h. Che la Conferenza di servizi del 05/09/2023 ha aggiornato i propri lavori riconvocando la seduta al 21/09/2023, invitando, nel contempo, la competente Città Metropolitana di Napoli a volersi attivare ai fini dell'identificazione del responsabile dell'evento di superamento, ai sensi dell'art.244 co.2 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- i. Che il Comune di Napoli, con nota prot. n. PG/2023/733616 del 14/09/2023 acquisita in data 20/09/2023 prot. n. 2023.0447050, ha trasmesso il documento dell'AdR Rev. 3, presentato per l'area di che trattasi, comprensivo dei seguenti documenti:
- Relazione Analisi di rischio Rev. 3 in formato PDF;
 - Cartella "Allegato 2" con i seguenti files:
 - Report risknet AO area nord rev. 3;
 - Report risknet AO area sud rev. 3;

- Report risknet AO falda rev. 3;
- Report risknet PO area nord rev.3;
- Report risknet PO area sud rev 3 ;
- Report risknet PO falda rev. 3;
- File risknet AO area nord rev 3;
- File risknet AO area sud rev.3;
- File risknet AO falda rev 3;
- File risknet PO area nord rev. 3;
- File risknet PO area sud rev. 3 ;
- File risknet PO falda rev 3.

- j. Che la Conferenza di servizi tenutasi in data 21/09/2023 per la valutazione ed eventuale approvazione dell'AdR Rev. 3 ha acquisito la seguente documentazione:
- ✓ Parere Arpac prot.n.0057727/2023 del 20/09/2023 acquisito in data 21/09/2023 prot. n. 2023.0447799, con cui la medesima Agenzia ha formulato alcune osservazioni/prescrizioni al documento dell'Analisi di rischio Rev. 3;
 - ✓ Nota della Città Metropolitana di Napoli, prot. n. 141535 del 21/09/2023 acquisita in pari data con prot. n. 2023.0447790, con cui il medesimo Ente, ha, tra l'altro, comunicato di rimandarsi agli esiti istruttori degli Organi tecnici convocati alla Conferenza di servizi (Arpac ed Asl).

PRESO ATTO

- a. Che nella Conferenza di servizi, iniziata il 02/08/2023 e conclusasi in data 21/09/2023, i cui verbali si intendono qui di seguito integralmente riportati, finalizzata all'approvazione degli esiti della caratterizzazione ambientale e del documento di Analisi di rischio, sono stati acquisiti i seguenti pareri:
- ✓ Nota della Città Metropolitana di Napoli, prot. n. 0130868 del 04/09/2023, con cui il medesimo Ente si rimanda agli esiti istruttori degli Organi tecnici convocati in CdS (Arpac e Asl);
 - ✓ Nota della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli prot. n. SABAP – NA – U06 del 05/09/2023 prot. 0013295 P, con cui la medesima Autorità “...per quanto di competenza dichiara di non dover esprimere parere in merito; per quanto riguarda il Progetto denominato” Nuovo Ecoquartiere di Ponticelli si rimanda al parere espresso da questo Ufficio prot. 86P del 03/01/2023 nel quale veniva richiesto l'avvio della procedura di VPIA ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.Lgs 50/2016 (ora art.41 comma 4 allegato I.8 del D.Lgs 36/2023)”;
 - ✓ Che la Conferenza di servizi nella seduta del 05/09/2023, dopo ampio ed approfondito confronto, vista la nota Arpac, prot. n. 0041032/2023 del 26/06/2023 di validazione della campagna della caratterizzazione, e successiva nota, prot. n. 0048765/2023 del 28/07/2023, sentito il Rappresentante dell'Asl Na1 Centro, **ha approvato gli esiti della caratterizzazione** effettuati in contraddittorio, per l'area di che trattasi;
 - ✓ Nella seduta di CdS del 21/09/2023 il rappresentante dell'Asl Na 1 Centro, si è rimesso al parere Arpac prot.n.0057727/2023 del 20/09/2023, evidenziando la necessità che il Soggetto proponente rispettasse pedissequamente le prescrizioni contenute nel medesimo parere. In particolare, la Città Metropolitana di Napoli vorrà avviare le procedura finalizzata alla individuazione del responsabile della contaminazione;
 - ✓ La Conferenza di servizi del 21/09/2023, nel prendere atto della nota della Città Metropolitana di Napoli, prot. n. 141535 del 21/09/2023, del parere Arpac prot.n.0057727/2023 del 20/09/2023, della nota della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli prot. n. SABAP – NA – U06 del 05/09/2023 prot. 0013295 P, sentito il Rappresentante dell'Asl Na1 Centro, **ha approvato**, con le prescrizioni e le limitazioni d'uso, che qui si intendono integralmente trascritte, formulate da Arpac nel proprio Parere datato 20/09/2023, **il documento dell'A.d.R. Rev.3** redatto per l'Area denominata Bipiani – Via Isidoro Fuortes – Quartiere Ponticelli – Napoli, presentato dal Comune di Napoli con nota prot. n. PG/2023/733616 del 14/09/2023, “...a meno di diverse

determinazioni Arpac che la medesima Agenzia vorrà far pervenire a questa U.O.D. entro e non oltre 5 giorni dalla data di notifica del presente verbale”;

- ✓ la Conferenza di Servizi, nella seduta del 21/09/2023 ha invitato, infine, la competente Città Metropolitana di Napoli a volersi attivare ai fini dell'identificazione del responsabile dell'evento di superamento, ai sensi dell'art.244 co.2 D.Lgs 152/06 e s.m.i..

PRESO ATTO, altresì

- b. Che l'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale non ha partecipato alla Conferenza di servizi, né ha trasmesso il parere di competenza;
- c. Che nei successivi 5 giorni alla notifica del verbale di chiusura della Conferenza di servizi del 21/09/2023, non risulta pervenuta diversa determinazione di Arpac.

RITENUTO

di approvare, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, gli esiti della caratterizzazione e il documento dell'Analisi di rischio Rev. 3, comprensiva di allegati, presentati dal Comune di Napoli.

VISTO

- il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e ss.mm.ii;
- gli esiti della Conferenza di servizi, iniziata in data iniziata il 02/08/2023 e conclusasi in data 21/09/2023.

Il Dirigente, alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa U.O.D. e su proposta del Responsabile del procedimento, geom. Fulvio Nevola, nonché delle risultanze su esposte costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, considerato che il medesimo Responsabile attesta che in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, per il provvedimento

DECRETA

La narrativa costituisce parte integrante del presente provvedimento.

APPROVARE ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, **gli esiti della caratterizzazione ambientale e il documento di Analisi di rischio Rev.3**, comprensivo di allegati, presentati dal Comune di Napoli per l'area denominata Bipiani – Via Isidoro Fuortes – Ecoquartiere a Ponticelli - Napoli, **alle seguenti condizioni e prescrizioni:**

- Limitare l'accesso nelle aree a nord da utilizzare come “ terreno da coltivo” solo a persone adulte e anziane, secondo il relativo schema riportato nel parere Arpac, prot. n. 0057727/2023 del 20/09/2023;
- Per le aree di coltivazione a nord, i giorni di frequenza annua di esposizione, per bambini e adolescenti, devono essere al massimo di 81 gg/a;
- Con le succitate limitazioni sulla frequenza di esposizione, si ritiene l'area a nord non contaminata per lo scenario futuro (tutte le matrici considerate: suolo superficiale, profondo e acque sotterranee), mentre per l'area a sud in base ai chiarimenti forniti e allo scenario proposto, si ribadiscono le attività da effettuare in merito alla falda e al sedime;
- Al fine di stabilire le concentrazioni in uscita del Triclorometano dall'area sud, dovrà essere realizzato almeno un Pz di valle idrogeologico, la cui ubicazione andrà concordata con Arpac. A tal uopo, il Comune dovrà presentare, entro e non oltre 3 mesi dall'emissione del

presente provvedimento, gli esiti dei campionamenti del nuovo piezometro a valle idrogeologico, da realizzarsi in contraddittorio con Arpac;

- A valle della rimozione degli edifici e delle relative impronte, la campagna di indagine già eseguita, andrà integrata con prelievi di nuovi campioni sul sedime, da effettuarsi in contraddittorio con Arpac, principalmente nei punti dove si rinvenivano eventuali evidenze visive di contaminazione. Qualora non si riscontrassero tali evidenze, si chiede che il Soggetto proponente effettui, in contraddittorio con Arpac, il prelievo di almeno n. 2 campioni di sedime rappresentativi per l'intera area sud;
- Eventuali varianti in corso d'opera, rispetto a quanto proposto per lo scenario futuro, che comportino, in particolare, la realizzazione di aree prive di pavimentazioni (rischi di ingestione e contatto dermico), dovranno essere oggetto di una nuova valutazione;
- L'eventuale chiusura del procedimento amministrativo ambientale, sarà valutata, per l'area sud, in funzione degli esiti delle suddette indagini, atteso che "l'area nord" risulta non contaminata per lo scenario futuro, con limitazioni sulla frequenza di esposizione.

INVITA la Città Metropolitana di Napoli a volersi attivare ai fini dell'identificazione del responsabile dell'evento di superamento, ai sensi dell'art. 244 comma 2 del D.lgs 152/06 e s.m.i..

NOTIFICARE il presente provvedimento al Comune di Napoli - Palazzo San Giacomo - Piazza Municipio – 80133 Napoli.

TRASMETTERE il presente provvedimento alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA 1 Centro, all'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale, all'Arpac Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Segreteria della Giunta Regionale e al Portale Regionale per la pubblicazione nella Sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Avv. Pier Giorgio de Geronimo